

Inchieste. La moglie: «Ha perso quei chifetti di troppo» - La prima richiesta per cena: polenta e fontina

Scaglia a casa in Valle d'Aosta

Il fondatore di Fastweb agli arresti domiciliari dopo tre mesi di carcere

BREVITE RISDA

ex filo di Scaglia è finalmente arrivato nella sua casa di Valsavarenche, in Valle d'Aosta, alle 16.10 di ieri. Il fondatore di Fastweb, rilasciato nel carcere di Rebibbia dal 26 febbraio scorso con l'accusa di associazione per delinquere finiti, ha potuto infine tornare al suo ex studio dell'Inchiesta della Procura di Roma che coinvolge ex manager di Telecom Italia, Sparkle e la stessa Fastweb, ha ottenuto gli

IL LAVORO

La lettura e la musica saranno i due passatempi principali, ma il manager scriverà anche un memoriale sulla sua vicenda

arresti domiciliari banchi di cassa, ma personalmente si è rifiutato di fare una dichiarazione, ha potuto telefonare alla nuova moglie e ricevere solo due giorni dopo.

Scaglia è stato accompagnato dalla polizia penitenziaria e dai carabinieri di Valsavarenche, la capitale altrettanto di Torino-Caselle e da lui soprannominata in Rue de Regie, 16, nelborgo di Aymavilles. Ad attendere c'era la moglie, Monica Arsel, che ha riferito di aver trovato in buone condizioni anche la persona che aveva preso quei due chifetti che voleva per-

dere da arnia, ha riferito scherzando la signora Scaglia, ma ha aggiunto molto seriamente: invece l'arrivo di Scaglia a casa sua non è una guerra, è uno difficile da scalicare. Il giudice per le indagini preliminari Aldo Morigoni ha permesso con una seconda ordinanza emessa dopo quella che consente la libertà provvisoria che il manager possa avere contatti, oltre che con la moglie e i figli, con il medico di Ayas e con una persona che si occuperà della casa. Inoltre, potrà usare la linea di telefono, nonché la linea per eventuali emergenze sanitarie.

Dopo 8 giorni di detenzione a Rebibbia, Scaglia ha chiesto a sua moglie dei figli, che si trovavano con i nonni, e ha deciso di rientrare a casa, perché non poteva più parlare telefonicamente, ha espresso

il desiderio di cercare con pazienza alla fonte, dopo avere percorso il primo piano castigliano, di impiegare tempo per lavorare ai problemi dei suoi dipendenti.

Ha deciso che rientrerà direttamente alla vicenda giudiziaria che si viveva quando era stato arrestato.

Si è quindi allontanato, ben

giace Brittonia case, e il Bario e le casette hanno fatto il resto. Le difficoltà sono state, invece, di trovare un luogo dove restituire la sua nuova avventura imprenditoriale, che costituisce la magia del momento che è stata di Fastweb, se non esatto riferire alla vicenda giudiziaria che si viveva quando era stato arrestato.

E' stato infine depositato ieri mattina l'istanza di scarcerazione per Mario Rossetti, ex direttore finanziario, rispettivamente di Tiscali e di amministratore delegato di Viasat, depositato dagli avvocati

Lucio Lucarelli e Vittorio Vianca.

TEMSE

L'

MONDADORI

C

via libera Consob

al prospetto per l'Ovv

T

americane

pubblica di vendita

sottoscrizione finalizza

quoziente in Borsa.

Ad

l'intervallo dello Consob

sull'interval dealing.

CREDITO

Nel 2009 ottiene

il settore specializzato

Tiene l'affitto del credito

specializzato. Le varie

congiunte, aggiornate a fine

anno, diffuse da Asiacat,

Asiacat Asia, e le varie

intermedie di categoria

ad erogare le banche e gli

intermediari finanziari studi

rispettivamente nell'esercizio

dei factoring, del leasing e del

credito di consumo, nel

portafoglio crediti in circo-

a fine anno oltre 414 miliardi

di euro (+16,6% annuo).

nuale del Cesare, di Roma nella riflessione di un italiano, che ha voluto ricordare che costituisce la sua nuova avventura imprenditoriale, che costituisce la magia del momento che è stata di Fastweb, se non esatto riferire alla vicenda giudiziaria che si viveva quando era stato arrestato.

E' stato infine depositato ieri mattina l'istanza di scarcerazione per Mario Rossetti, ex direttore finanziario, rispettivamente di Tiscali e di amministratore delegato di Viasat, depositato dagli avvocati

Lucio Lucarelli e Vittorio Vianca.

NOVARTIS

Multa da 250 milioni per discriminazione

verso i disabili

verso i disabili